

Provincia

La Torre e Arone lasciano il Pd e aderiscono a "Scopelliti presidente"

a pagina 25

Depuratore

Il prefetto scrive ai Comuni «Saldate le quote non pagate»

a pagina 26

Il consigliere Bruno Censore (Pd): «Un danno che penalizza enti locali e imprese edili»

La Regione taglia 13 milioni di euro

Revocati complessivamente 59 interventi già programmati nel Vibonese

di ANTONINO SCHINELLA

«UNA misura iniqua». Che «penalizza gli enti locali» e che «infligge un altro duro colpo al mondo delle imprese, già costrette a pagare un costo altissimo a causa di una stagnazione economica globale».

Bruno Censore non ci sta. Già nella competente commissione regionale, il consigliere del Partito democratico ha annunciato battaglia.

Una battaglia che adesso intende portare avanti. Senza abbassare la testa. Senza sconti. Deciso ad evitare che si possa concretizzare quello che, senza esitazione alcuna, definisce «un danno irrimediabile». Un «danno irrimediabile per l'economia della Calabria e del Vibonese».

Sebbene il calendario segni la data del 23 luglio, tempo di mare e vacanza, Bruno Censore è a lavoro. Neppure il caldo afoso di questi giorni lo fa desistere. Sveglia presto, un breve briefing con i suoi più stretti collaboratori e poi subito in macchina. A far la spola tra Catanzaro e Reggio Calabria.

In questi giorni, c'è un aspetto che lo «preoccupa» particolarmente. Che lo «inquieta». Che lo tiene impegnato. L'assestamento predisposto dalla giunta regionale, insomma, non lo convince affatto.

«Con la proposta di legge di assestamento al Bilancio 2010, varata nei giorni scorsi dalla giunta Scopelliti, vengono revocati 3,3 milioni di euro capaci di generare un finanziamento complessivo di circa 70 milioni di euro destinati a realizzare opere pubbliche», ci dice. In pratica, in tutta la Regione vengono revocate 480 opere previste e già finanziate, 59 delle quali sono nel Vibonese, che - prosegue - sarebbe così privato di inter-

venti «già programmati», per un importo totale «di oltre 13 milioni» di euro.

«Nei giorni scorsi - fa sapere al Quotidiano Censore - ho chiesto formalmente al presidente della competente commissione consiliare, Franco Morelli, la convocazione in audizione dei dirigenti generali dei dipartimenti Lavori pubblici e Bilancio. Questo perché - spiega il consigliere regionale del Pd - è estremamente sbagliato e contraddittorio quanto proposto dalla giunta regionale nella manovra di assestamento, e cioè il taglio secco di 3,3 milioni di euro all'anno per venti anni a valere sulla legge numero 24/87».

Censore, insomma, non ci sta. «Questi tagli - osserva - colpiscono soprattutto le infrastrutture degli enti locali e il sistema delle imprese edili, sui quali, quindi, graverà un peso insostenibile. Si pensi, infatti, che tali investimenti, previsti precedentemente dal centrosinistra, avrebbero potuto incrementare attività produttive visto che avrebbero mobilitato processi di finanziamento complessivi per circa 70 milioni di euro in un settore come l'edilizia, strategico per la Calabria».

L'assestamento di Bilancio, quindi, graverà su quei Comuni, molti dei quali della nostra provincia, che già febbraio scorso avevano ricevuto il decreto di finanziamento che li autorizzava a procedere all'affidamento dell'incarico progettuale e alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. «Con questa proposta - tuona infine il consigliere regionale del Pd - la giunta regionale instaurerà un contenzioso con danni ingenti per le casse regionali rispetto ad attività già avviate da parte dei Comuni, perché lede i loro poteri di programmazione ed innovazione».

L'operazione è contenuta nell'ultima manovra finanziaria



Palazzo Campanella sede del Consiglio regionale

Cessaniti

No del sindaco alla discarica



CESSANITI - Il sindaco Altiero boccia l'ipotesi del primo cittadino di Vibo D'Agostino di riaprire la discarica di Badia Falcone.

a pag. 28

San Nicola da Crissa

E' scomparso Francesco Mazzè



SAN NICOLA DA CRISSA - E' scomparso il poeta dialettale Francesco Mazzè. Il ricordo di Vito Teti.

a pag. 31

LE OPERE REVOCATE

ACQUARO: opere urbanizzazione (180 mila euro).
ARENA: ristrutturazione immobili comunali (135 mila).
BRIATICO: riqualificazione centro abitato (250 mila euro).
CAPISTRANO: recupero area Pasceri (180 mila euro); riqualificazione piazza del Popolo (180 mila).
CESSANITI: viabilità capoluogo (160 mila euro); riqualificazione frazione Pannaconi (115 mila euro).
DASA: riqualificazione centro urbano (80 mila euro).
DINAMI: riqualificazione strade comunali (180 mila euro); arredo urbano (260 mila euro).
DRAPIA: ristrutturazione edificio comunale (90 mila euro).
FRANCILLA: riqualificazione centro urbano (90 mila euro).
FRANCICA: interventi edifici comunali e piazze (180 mila euro).
FILADELFA: restauro chiesa del Carmine (110 mila euro); opere urbanizzazione (90 mila euro).
FILANDARI: costruzione strada

esterna al centro abitato (180 mila euro); riqualificazione centro storico (180 mila euro).
FILOGASO: ammodernamento sistema raccolta acque meteoriche (45 mila euro).
JOPPOLO: interventi su cimiteri (300 mila euro); interventi su lungomare (100 mila euro).
LIMBADI: riqualificazione località S. Nicola Legestris (85 mila euro) e Via Badia (135 mila euro).
MAIERATO: riqualificazione urbana (270 mila euro).
MILETO: seminario vescovile San Giuseppe (550 mila euro); completamento viabilità urbana e pavimentazione centro storico Compagni (120 mila euro); manutenzione viabilità interna (160 mila euro).
NICOTERA: intervento cimitero e viali (90 mila euro).
PARGHELIA: opere di urbanizzazione (180 mila euro).
PIZZO: riqualificazione Marinella (2 milioni di euro).
PIZZONI: riqualificazione piazza

Caduti (75 mila euro).
POLIA: piazza Eva Ruscio (270 mila euro); piazzola di sosta via Loreto (65 mila euro); riqualificazione strada Trecroci (180 mila euro).
RICADI: ristrutturazione immobile C. Vaticano (135 mila euro); opere di urbanizzazione (2 milioni e 250 mila euro).
ROMBIOLLO: riqualificazione corso S. Pellico (135 mila euro).
SAN CALOGERO: riqualificazione centro urbano (180 mila euro).
SAN COSTANTINO: completamento piazzale via 4 novembre (80 mila euro); ristrutturazione Comune (160 mila euro).
SAN GREGORIO: sistemazione piazza S. Maria Maggiore (60 mila euro); riqualificazione piazzale (180 mila euro); Piazza frazione Zammarrò (270 mila euro).
SAN NICOLA: recupero via Roma (180 mila euro); opere urbanizzazione secondarie (180 mila euro).
SERRA S. BRUNO: ristrutturazione immobile per centro sociale (180

mila euro).
SIMBARIO: opere urbanizzazione (80 mila euro); pubblica illuminazione (90 mila euro).
SPILINGA: riqualificazione scalinata santuario Madonna delle fonti (180 mila euro).
SORIANELLO: interventi scuola media Tigliani (135 mila euro).
SORIANO: parcheggio vecchio centro storico (180 mila euro).
STEFANACONI: opere urbanizzazione (180 mila euro).
VALLELONGA: ristrutturazione ex Municipio (159 mila euro); pavimentazione centro abitato (80 mila euro).
VAZZANO: completamento cimitero (75 mila euro); opere urbanizzazione (180 mila euro).
VIBO VALENTIA: Museo del Mare-Tonnara (135 mila euro).
ZAMBRONE: riqualificazione frazione Madama (180 mila euro); strada collegamento Zambrone scalo-Grassi (180 mila euro).
ZUNGGI: riqualificazione piazza De Gasperi (50 mila euro).

Camiceria su misura

Cefaly

Vestiamo la tua classe!

Via L. Rizza, 62 - Vibo Valentia
Tel./Fax 0963 471519
andrea.cefaly@hotmail.it